

## SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO annualità 2025/2026

Ente proponente il progetto-intervento COMUNE DI MONTE CERIGNONE

Eventuale ente co-progettante

Titolo del progetto/intervento "La protezione civile ... sono io"

1. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: Protezione Civile
2. Numero di volontari richiesti: 2 per l'anno 2025; 2 per l'anno 2026
3. Durata: 12 mesi
4. Obiettivo principale del progetto:

L'obiettivo generale del progetto è quello di diffondere la conoscenza in materia di Protezione Civile e di contribuire a sviluppare nei cittadini una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela del territorio attraverso azioni di prevenzione, previsione e monitoraggio.

Grazie al contributo dei giovani sarà possibile intervenire a favore della prevenzione e mitigazione dei rischi e della creazione di una rete sociale di protezione e sviluppo dei territori. In questo modo gli abitanti dei luoghi potranno acquisire quella consapevolezza necessaria per indirizzarsi verso comportamenti diversi e virtuosi, in grado di generare relazioni forti nelle comunità di riferimento.

A tale scopo particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento in materia di conoscenza del territorio, anche mediante l'incremento significativo degli elaborati tecnico-informativi prodotti e diffusi sul territorio, anche grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali.

Nondimeno, il progetto vuole accrescere il senso di appartenenza al territorio e il livello di coinvolgimento della popolazione locale nella fruizione di iniziative di sviluppo territoriale e di promozione della cittadinanza attiva ad alto valore aggiunto.

Gli interventi del progetto, pertanto, saranno finalizzati ad aiutare i cittadini, giovani e adulti, a sentire più loro il territorio, investendo nei beni comuni, combattendo le azioni di degrado attraverso la cura dello spazio, promuovendo il senso di appartenenza, le relazioni sociali e la condivisione delle esperienze e competenze di ciascuno. In questo senso, il progetto punta a promuovere la coesione sociale attraverso lo sviluppo di legami di comunità, la riduzione dei conflitti sociali e la diffusione della percezione del territorio come bene comune da tutelare con un'azione integrata stabile e continuativa.

I volontari saranno impiegati per svolgere attività di tutela ambientale, iniziative per la salvaguardia dell'ambiente, progetti di sensibilizzazione ambientale per la pulizia e la conservazione degli spazi naturali e del patrimonio culturale.

Il progetto intende promuovere l'importanza e la centralità della Protezione Civile quale realtà concreta ed imprescindibile all'interno dell'intero sistema-Paese attraverso l'implementazione di una rete sinergica di coordinamento e collaborazione comunali, in un'ottica di valorizzazione delle autonomie locali.

Un'occasione unica per mettersi in gioco, acquisire competenze e fare un'esperienza indimenticabile nel mondo della protezione civile!

5. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_repertori.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php)\**

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
° Iniziative per la salvaguardia dell'ambiente, progetti di sensibilizzazione e attività di volontariato per la pulizia e la conservazione degli spazi naturali	ADA.24.01.15 (ex ADA.25.233.765) - Realizzazione

<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza ad intraprendere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell’ambiente e delle sue dinamiche e in generale l’educazione al rispetto delle risorse comuni e condivise;</li> <li>◦ Azioni per ampliare la conoscenza dei territori di riferimento, implementando il sistema di previsione e prevenzione, indagando sulla fenomenologia degli eventi calamitosi (anche mediante sopralluoghi nei luoghi di particolare interesse) e ricercando\producendo documentazione ad essi relativa;</li> <li>◦ Implementazione delle attività di supporto logistico-organizzativo nei confronti delle comunità locali;</li> <li>◦ sviluppo e\o aggiornamento dei dati sull’accessibilità dei luoghi da parte dei cittadini;</li> <li>◦ organizzazione di iniziative al fine di promuovere attività informative e di promozione della cittadinanza attiva;</li> <li>◦ sviluppo e gestione di campagne di sensibilizzazione;</li> </ul>	delle attività di pulizia, disinfezione e sanificazione
---	---

**6. Sede/i di progetto/intervento<sup>1</sup>:**

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: “Punto7\_titolo progetto”

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell’OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell’OLP

**7. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore<sup>2</sup>**

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 08:00 alle ore 13:00

**8. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)<sup>3</sup>**

**9. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

L’operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell’ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l’operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell’Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all’ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall’Ente;
- c) comunicare per iscritto all’Ente l’eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;

<sup>1</sup> Indicare per ciascuna annualità massimo 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Se nella realizzazione delle attività l’operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica “C” (=sede complementare) nella colonna “codice sede”. Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, “sedi complementari” comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

<sup>2</sup> Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l’operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

<sup>3</sup> L’Ente, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall’assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all’ufficio regionale competente.

- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscono o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

- |  |   |
|--|---|
|  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Flessibilità oraria e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,</li> <li>2. Possesso almeno di patente B</li> <li>3. Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);</li> <li>4. Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;</li> <li>5. Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto;</li> <li>6. Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio</li> <li>7. Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio</li> <li>8. Disponibilità, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi,...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.</li> </ol> |
|--|---|

## 10. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

## 11. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

## 12. Formazione GENERALE – durata 30 ore obbligatorie

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

**Modulo 1: Presentazione dell'ente**, durata 2 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO  
 Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

**Modulo 2: Il lavoro per progetti**, durata 3 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.*

*Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.*

**Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure**, durata 2 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure*

che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari**, durata 2 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

#### **Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**, durata 6 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

*Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.*

*L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).*

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

#### **Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile**, durata 3 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

#### **Modulo 7: La formazione civica**, durata 4 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

#### **Modulo 8: Le forme di cittadinanza**, durata 4 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

*La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni non violente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

#### **Modulo 9: La protezione civile**, durata 4 ore, Formatore: SQUADRONI STEFANO

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

### **13. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore obbligatorie**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

#### **Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile,**

durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

#### **Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento,** durata 3 ore, Formatore: CRUDI ELISA

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

#### **Modulo 2: Normativa di riferimento,** durata 2 ore, Formatore: CRUDI ELISA

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

#### **Modulo 3: Formazione sul campo,** durata 14 ore, Formatore: SPADINI ANDREA

*(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)*

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

#### **Modulo 4 Introduzione alla protezione civile** durata 4 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *Attività sul perché sono qui, cosa mi aspetto, Servizio Nazionale di Protezione Civile, il codice di protezione civile, il volontariato di protezione civile, la risposta del sistema di protezione civile in emergenza, la pianificazione di protezione civile, il concetto di rischio, Il ruolo dei cittadini nella prevenzione, Nozioni di primo soccorso in caso di calamità naturali.*

#### **Modulo 5 Rischio terremoto** durata 3 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *Rischio terremoto e come affrontare l'emergenza, domande e discussioni sul tema, approfondimento sul piano comunale di protezione civile, sistema di allertamento Regionale e Nazionale, memoria storica.*

#### **Modulo 6 Rischio alluvione e rischio idrogeologico** durata 4 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *Rischio alluvione e rischio idrogeologico come affrontare l'emergenza, domande e discussioni sul tema, approfondimento sul piano comunale di protezione civile, sistema di allertamento Regionale e Nazionale, memoria storica.*

#### **Modulo 7 Rischio incendi boschivi** durata 5 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *Rischio incendi boschivi e come affrontare l'emergenza, domande e discussioni sul tema, approfondimento sul piano comunale di protezione civile, sistema di allertamento Regionale e Nazionale, memoria storica.*

#### **Modulo 8 Altri rischi** durata 2 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *il rischio ambientale/civile/industriale come affrontare l'emergenza, domande e discussioni sul tema, sicurezza ad alto rischio, approfondimento sul piano comunale di protezione civile, sistema di allertamento Regionale e Nazionale, memoria storica.*

#### **Modulo 9 Comunicazione del rischio e comunicazioni di emergenza** durata 5 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *l'informazione di protezione civile, comunicazione del rischio e comunicazioni di emergenza alla popolazione, tecniche di comunicazione, superamento dell'emergenza, domande e discussioni sul tema.*

#### **Modulo 10 Protezione civile e disabilità** durata 2 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *protezione civile e disabilità – comunicazione accessibile e inclusiva, come affrontare l'emergenza che coinvolge persone con disabilità, domande e discussioni sul tema.*

**Modulo 11 Le campagne nazionali e regionali di protezione civile** durata 2 ore Formatore: SPADINI ANDREA

Contenuti: *quali sono e come funzionano le campagne informative e di sensibilizzazione della protezione civile Nazionale, Regionale e territoriale, domande e discussioni sul tema.*

(inserire **obbligatoriamente** gli ulteriori moduli – minimo 27 ore - propedeutici alla buona riuscita del progetto d'intervento, riportando: Titolo, contenuti formativi, ore e Formatore)

**14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli**

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone, Attestati di frequenza corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, ha coordinato e seguito tutti gli operatori del servizio di protezione civile comunale garantendo un adeguato supporto di formazione e informazione in materia di rischi e sicurezza durante le attività di protezione civile sul territorio	Modulo 0
CRUDI ELISA	Responsabile del servizio amministrativo del Comune di Monte Cerignone	Modulo 1
CRUDI ELISA	Responsabile del servizio amministrativo del Comune di Monte Cerignone	Modulo 2
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di: Attestato AIB (Anti incendio Boschivo) Attestato Rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore Attestato primo soccorso Attestato motopompa e allagamento Attestato ricerca persone	Modulo 3
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di: Attestato Rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore Attestato primo soccorso Attestato ricerca persone	Modulo 4
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di: Attestato ricerca persone	Modulo 5
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di:	Modulo 6

	Attestato motopompa e allagamento Attestato ricerca persone	
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di: Attestato AIB (Anti incendio Boschivo) Attestato ricerca persone	Modulo 7
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone In possesso di: Attestato ricerca persone	Modulo 8
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone	Modulo 9
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone	Modulo 10
SPADINI ANDREA	Esperienza di 11 anni come coordinatore della Protezione civile del Comune di Monte Cerignone	Modulo 11

**Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, Firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente co-progettante

#### NOTE

#### Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

**Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto:** volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

**I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.**

**Requisiti del Formatore Generale:** dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allegato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

**Requisiti del Formatore Specifico:** dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**